

TESTATA

 BERGAMO CORRIERE IT

TITOLO

MAESTRI DEL PAESAGGIO, PIAZZA VECCHIATRA CESPUGLI DI FRUTTA E BALLE DI FIENO

L'EVENTO Maestri del Paesaggio, Piazza Vecchiatra cespugli di frutta e balle di fieno Dal 5 al 20 settembre la manifestazione che trasforma il cuore di Città Alta Dal 5 al 20 settembre 2015, Bergamo si tinge di verde per la nuova edizione de «I Maestri del Paesaggio - International Meeting of the Landscape and Garden», manifestazione che da cinque anni porta in Italia i più importanti maestri paesaggisti al mondo, per sedici giorni interamente dedicati a natura e bellezza. Fulcro della kermesse Piazza Vecchia, allestita come un grande giardino a cielo aperto, e da quest'anno anche Piazza Mascheroni, sempre a Bergamo Alta. Le piazze verdi sono state presentate alla Domus Bergamo Wine giovedì 2 luglio alla presenza del sindaco Giorgio Gori, del presidente di Arketipos Maurizio Vegini, della progettista Lucia Nusinere dei rappresentanti delle molteplici istituzioni del territorio coinvolte nella manifestazione. La Piazza Vecchia del 2015 Focus e tema conduttore dell'edizione 2015 sarà «Feeding Landscape - Le colture agrarie fanno paesaggio», espressione del legame indissolubile tra uomo e territorio, recupero di un passato contadino, ricco di fascino e tradizioni che dalla terra giungono alla tavola. Una riflessione sul verde che, come di consueto, rende Bergamo osservatorio e laboratorio della cultura del paesaggio, animando tutta la città con l'International Meeting al Teatro Sociale e gli allestimenti predisposti quest'anno nelle due piazze: la storica Piazza Vecchia sarà trasformata dal progettista britannico Andy Sturgeon, affiancato da Lucia Nusiner e Maurizio Quargnale, e Piazza Mascheroni sarà invece allestita per la prima volta grazie al concept degli studenti della SummerSchool 2014. Tra boschi naturali, cespugli di frutta e balle di fieno, Piazza Vecchia ricrea una cornice agreste unica per ogni visitatore, mentre in Piazza Mascheroni dune verdi, grandi olmi ed erbacee perenni richiamano la storia della pre-agricoltura e dell'uomo nomade, raccoglitore di bacche, non ancora coltivatore stanziale. Per il primo anno collaborano alle installazioni i detenuti della casa circondariale di

Bergamo che nel penitenziario prepareranno alcuni materiali utili. Fitto il calendario di appuntamenti tra seminari, laboratori di cucina, apertivi di paesaggio. E il 5 settembre «Green night». Anche la notte è verde. Redazione Bergamo Online 2 luglio 2015  
17:23 © RIPRODUZIONE RISERVATA